



**LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"**

[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: [fiis00100r@istruzione.it](mailto:fiis00100r@istruzione.it) - PEC: [fiis00100r@pec.istruzione.it](mailto:fiis00100r@pec.istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE COMUNE**

**Anno Scolastico 2023/2024**

**MATERIA: Latino**

**INIDIRIZZO DI STUDIO:**

Liceo delle Scienze Umane

**CLASSI:**

Terze, Quarte, Quinte

<b>Obiettivi didattici</b>	
<b>Competenze</b>	<p>Leggere testi d'autore riconoscendone le più rilevanti peculiarità semantico/lessicali e i fondamentali elementi morfosintattici e stilistici;</p> <p>Consolidare le abilità meta-linguistiche operando confronti lessicali e morfosintattici tra il latino e le altre lingue straniere studiate;</p> <p>Operare alcuni collegamenti tematici intra-testuali o intertestuali, sapendoli correttamente contestualizzare;</p> <p>Riconoscere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Riconoscere i principali elementi morfologici e sintattici acquisiti nel biennio e nel successivo completamento del programma;</p> <p>Possedere un sufficiente repertorio lessicale-semantico che consenta di comprendere il senso generale di testi d'autore;</p> <p>Saper analizzare e tradurre, senza l'ausilio di note testuali e della mediazione didattica, testi d'autore semplificati e/o brevi;</p> <p>Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano;</p> <p>Saper effettuare esercizi di traduzione contrastiva;</p> <p>Saper operare semplici confronti a livello semantico, etimologico e morfosintattico tra latino e italiano, con eventuali riferimenti alle altre lingue studiate.</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>Principali costrutti sintattici previsti dal completamento del programma successivo al biennio;</p>

	<p>Sviluppo della letteratura latina e dei principali autori e generi secondo la scansione prevista dalle programmazioni annuali:</p> <p>per il terzo anno: dalle origini all'età di Cesare;  per il quarto anno: dall'età di Cesare all'età di Augusto;  per il quinto anno: l'età imperiale;</p> <p>Caratteristiche stilistiche e contenutistiche dei passi d'autore affrontati in classe in lingua originale e in traduzione.</p>
<b>Spazi e strumenti</b>	
<p>Risorse essenziali saranno i manuali in adozione, integrati da opere in edizione integrale ed eventuali altri supporti cartacei, audiovisivi e da strumenti digitali (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).</p>	
<b>Metodologie</b>	
<p>Poiché la materia comporta una valutazione sia scritta che orale, il programma verterà sullo studio della letteratura accompagnato dalla traduzione di alcune significative pagine d'autore, dove potranno essere recuperate, consolidate, completate le nozioni di grammatica studiate nel biennio. Il programma svolto dal singolo docente cercherà di privilegiare autori e temi che si prestano ad un approccio interdisciplinare, guardando, in particolare, alla letteratura italiana.</p> <p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
<b>Modalità di verifica</b>	
<p>La materia comporta una valutazione sia scritta che orale, espressa anche nel primo quadrimestre da un voto unico, in conformità a quanto deliberato nel Collegio Docenti. Si prevede un numero di verifiche pari a almeno due prove scritte e due orali per quadrimestre, volte all'accertamento delle conoscenze e delle competenze. Potranno essere valutati approfondimenti o lavori di ricerca affidati agli allievi.</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p>	
<b>Criteri di valutazione</b>	
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p> <p>Costanza nello studio e nella partecipazione.</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p> <p>In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione</p>	

finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento  
Fatima Salerno